

La riunione del Consiglio atlantico a Bruxelles

Nuovi impegni militari dell'Italia nella NATO

Rassegna internazionale

SEGUENDO LA FLOTTA (VI)...

E così la forza navale NATO... La domanda che sorge a questo punto, è perché mai un governo come l'attuale...

presentarsi come un paese amico degli arabi... La domanda che sorge a questo punto, è perché mai un governo come l'attuale...

delle due massime potenze neo-colonialiste ma anche quelle dell'Italia, paese «amico degli arabi»... Ci aspettiamo che i soliti sottile vengano dire che, tutto sommato, questa «forza navale NATO» è molto diversa da quella famosa flotta multilaterale progettata nel passato e rispetto ad essa del tutto innocua...

Saranno create una «forza strategica nucleare» e una forza navale di riserva nel Mediterraneo - Nuovo potenziamento della Bundeswehr - Gli USA propongono l'uso «dimostrativo» di armi atomiche in caso di crisi con l'Unione Sovietica

BRUXELLES, 29. Il Consiglio dei ministri della Difesa della NATO ha deciso il rafforzamento militare dell'alleanza, ha escluso qualsiasi riduzione delle spese, ha ribadito la volontà di potenziare l'armamento convenzionale e atomico (compresa la creazione di una «forza strategica nucleare») ed ha approvato la costituzione di una forza navale di riserva nel Mediterraneo...

Per appoggiare le lotte studentesche e operaie e contro la repressione

SCIOPERO GENERALE OGGI IN ARGENTINA

Organia istituisce cortei marziali straordinarie in tutto il Paese - Rosario in stato d'assedio - Quaranta feriti a Tucuman - Il governo cerca di dividere il fronte sindacale - Scontri a Bogotà per la visita di Rockefeller

Sconfitto (a Los Angeles) da paura e pregiudizio



LOS ANGELES - Dopo la sua sconfitta alla carica di sindaco della città - una sconfitta che le previsioni, fino alla vigilia, tendevano a escludere - Thomas Bradley, un negro consigliere municipale che gode di larga popolarità, ha tenuto una conferenza stampa, ed ha attribuito il successo del suo avversario Sam Yorty, «alla paura e al pregiudizio». Nella foto: un momento della conferenza stampa.

BUENOS AIRES, 29. Aumenta drammaticamente la tensione in Argentina, alla vigilia dello sciopero generale proclamato per domani dalla Confederazione generale del lavoro, per appoggiare la lotta degli studenti che esigono la democratizzazione dell'istruzione superiore...

Un Rosario è stata imposta la legge marziale e tutte le unità dell'esercito della marina e dell'aviazione sono state messe a disposizione del governatore della provincia. Nuovi scontri sono avvenuti ieri a Tucuman e in altre parti dell'Argentina...

BOGOTÀ, 29. Scontri violentissimi fra polizia e dimostranti, novantacinque feriti, centinaia di arrestati, quattro città quasi in stato d'assedio: questo il bilancio della visita dell'inviato di Nixon, Nelson Rockefeller, nella capitale colombiana...

Elezioni a settembre in Siria

El Atassi forma un nuovo governo

La resistenza palestinese nega ogni responsabilità per l'attacco missilistico su Gerico

DAMASCO, 29. Il nuovo governo siriano, Nuroddin El Atassi, ha formato oggi un nuovo governo, del quale ha assunto egli stesso la direzione. Nella nuova équipe, il partito Baath, cui appartiene il presidente, conserva gli esteri, la difesa (titolare è il generale Hafez El Assad, già capo di stato) migrazione dell'aviazione, gli interni, l'economia, l'informazione, l'industria e il lavoro. Il PC conserva il ministero dei trasporti. Gli elementi favorevoli a una più stretta unione con la RAU hanno avuto tre portafogli anziché due...

Volturno

Per formulare l'elenco delle richieste da avanzare al governo. Per un futuro gruppo di lavoro sono hanno dato alle fiamme due autobus della TPN e l'ufficio delle imposte di consumo. Per un futuro gruppo di lavoro sono hanno dato alle fiamme due autobus della TPN e l'ufficio delle imposte di consumo.

Telegramma di Longo

Ieri il compagno Longo ha inviato un telegramma ai comunisti di Caserta in cui esprime la solidarietà dei comunisti ai lavoratori tutti della Piana del Volturno e impegna tutti a una lotta per il lavoro, la terra, la civiltà, il rinnovamento democratico e nel quale si auspica uno sviluppo unitario del movimento in corso. Longo annuncia anche una visita di una delegazione comunista alla zona.

Riviste

La convocazione di una conferenza sulla sicurezza europea dovrebbe portare ad una istituzione permanente di cui appartengono Stati con sistemi di difesa che sono indipendentemente dalla loro appartenenza ad uno dei sistemi difensivi.

Dopo due giorni di colloqui

Conclusa la visita di Nenni a Belgrado

Il comunicato finale: buoni e con ampie possibilità di sviluppo i rapporti bilaterali - Impegno comune per la realizzazione di una conferenza sulla sicurezza europea

Dal nostro corrispondente BELGRADO, 29. Ieri nella tarda serata si sono conclusi i colloqui e gli incontri durati nei giorni scorsi fra il ministro degli Esteri italiano On. Pietro Nenni e i rappresentanti del suo paese e del governo jugoslavo.

rapporti bilaterali, i risultati dei colloqui e gli impegni assunti. Il comunicato finale, che è stato diffuso, è stato letto dal ministro degli Esteri On. Pietro Nenni e dai suoi collaboratori.

«Le trattative che sono in corso fra gli interessati a Parigi giungono quanto prima ad una soluzione politica per la quale gli accordi di Ginevra offrono una base trascurabile».

Atene. Pubblicati i nomi di soli dieci ufficiali arrestati

ATENE, 29. Il servizio stampa del governo fascista di Atene ha diffuso questa sera un breve comunicato sull'arresto dei generali. Nel comunicato si afferma che dieci alti ufficiali non più in servizio attivo sono stati arrestati il 28 maggio e saranno deportati in varie regioni e per altri contro l'ordine pubblico, la sicurezza e la pace del paese.

Dichiarazioni di Nenni

Il ministro degli Esteri On. Pietro Nenni è rientrato a Roma nel primo pomeriggio di ieri. All'arrivo avvenuto all'aeroporto di Ciampino, egli ha fatto le seguenti dichiarazioni: «Parlando alcune ore orsono ad una conferenza stampa a Belgrado, ho detto che a mio giudizio le relazioni Italo-Jugoslave dopo gli incontri di questi ultimi due giorni avevano fatto un salto politico di qualità. Intendevo dire che dalla valutazione comune degli interessi bilaterali siamo passati ad una valutazione comune della situazione internazionale con particolare riguardo alla situazione europea, e abbiamo potuto constatare che su questo grande tema di formazione di una Europa unita e capace di una sua funzione autonoma nel mondo, i nostri punti di vista erano comuni e privavano la via ad una comunità di attività che potrà essere assai feconda e, spero, assai importante».

Il ministro degli Esteri On. Pietro Nenni è rientrato a Roma nel primo pomeriggio di ieri. All'arrivo avvenuto all'aeroporto di Ciampino, egli ha fatto le seguenti dichiarazioni: «Parlando alcune ore orsono ad una conferenza stampa a Belgrado, ho detto che a mio giudizio le relazioni Italo-Jugoslave dopo gli incontri di questi ultimi due giorni avevano fatto un salto politico di qualità. Intendevo dire che dalla valutazione comune degli interessi bilaterali siamo passati ad una valutazione comune della situazione internazionale con particolare riguardo alla situazione europea, e abbiamo potuto constatare che su questo grande tema di formazione di una Europa unita e capace di una sua funzione autonoma nel mondo, i nostri punti di vista erano comuni e privavano la via ad una comunità di attività che potrà essere assai feconda e, spero, assai importante».

«E' questa, credo - l'annotazione più importante che sarei portato a fare sulle riunioni degli scorsi giorni a Belgrado. Vorrei dire che mi ha colpito anche un fatto: la profonda partecipazione dell'opinione pubblica e, come espressione dell'opinione pubblica, della stampa e dei quotidiani, ai temi in discussione e alle prospettive che tali discussioni hanno aperto».

Advertisement for 'L'UNITA' newspaper, including contact information for the editorial office and subscription details.